

Scopo della serata g...astronomica

La serata propone un LUUUNGOVIAGGIO... FINO AL BIG BANG: un viaggio reale e metaforico nel cielo stellato che evoca, le ataviche domande: *Da dove veniamo?, Dove siamo?, Cosa siamo?, Come siamo arrivati qui? Siamo soli?* dando le risposte che propone oggi la scienza.

Porsi davanti alla bellezza dell'Universo, orientarsi nel cielo stellato indicando l'Orsa Maggiore, la Stella Polare, l'Orsa Minore, il Triangolo estivo e le costellazioni sarà una meraviglia che non rimarrà fine a sé stessa ma farà nascere in noi una maggiore coscienza che ci indurrà ad un maggiore rispetto del nostro minuscolo e unico pianeta blu. Ci farà considerare che la vita sulla Terra è il risultato di un equilibrio dinamico di particolari condizioni naturali¹ che le attività antropiche stanno compromettendo pesantemente.

Lo scopo è che serate come questa, finalizzate alla divulgazione di concetti legati all'astronomia, facciano pensare al futuro guardando la nostra vita da un'altra prospettiva: quella cosmica² che ci aiuti a navigare nel mare infinito delle mutevoli meraviglie dell'Universo, ma anche dell'Io. Viaggiare nell'Universo o dentro di noi è comunque un *viaggio*; un *luuungo... viaggio*. Ed è un cammino che dobbiamo fare ognuno da sé. E qual è il premio? Il premio del viaggio sta nel viaggio stesso. A contare non è la meta, ma la coscienza del viaggio; l'esperienza che si fa. Così il premio della vita sta nel viverla giorno per giorno, ora per ora, istante per istante. Sabato 3 settembre alle ore 18.30 vieni a cenare e a viaggiare con noi.

Mentre leggevi queste brevi note hai percorso circa 3800 km intorno al Sole.

Michele Zarrella

Nota 1. La vita sulla Terra si è potuta sviluppare grazie a varie condizioni quali la sottile atmosfera con la sua specifica e dinamica composizione, la presenza e la distribuzione dei tre stati dell'acqua, la stabilità – per i tempi umani – dell'asse di rotazione, la precessione, la bassa eccentricità che comporta la *quasi* circolarità dell'orbita, la presenza di un sufficiente campo magnetico capace di deflettere gli ioni e di uno schermo di ozono che protegge le varie forme di vita dai raggi cosmici ad alta energia. Tutto questo grazie anche alle oscillazioni contenute delle temperature e della concentrazione di anidride carbonica (CO₂) nell'atmosfera che ha oscillato fra le 180 e le 290 parti per milione (ppm) negli ultimi 800 000 anni comportando un clima *praticamente* "stabile", nel senso che si è mantenuto entro certi limiti. Ma oggi l'*Homo sapiens* sta modificando pesantemente la composizione dell'atmosfera. Ha aumentato, con la combustione delle fonti fossili, in un secolo, le concentrazioni di CO₂ da 290 ppm a oltre 400 ppm con un andamento che continua a salire imperterrita, inaspettata, improvvisa e molto rapido. In questo modo la nostra specie sta correndo dei rischi che non ha alcun senso correre.

Nota 2. La Terra è un minuscolo granello che gira su se stessa e corre intorno al Sole a circa 108.000 km/h e che la nostra vita in paragone alla vita della Terra – posta pari ad un anno: da gennaio a dicembre – è meno di un secondo.

Michele Zarrella è nato a Gesualdo (AV), ove vive e lavora. È ingegnere, astrofilo e titolare di attestato di pubblica benemerita del Presidente del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile. Docente in pensione ha insegnato negli istituti superiori *Elettrotecnica* la materia che studia la produzione, il trasporto e l'utilizzo dell'energia elettrica. Ha scritto *Carlo Gesualdo l'albero genealogico e la sua città*. Il professore tedesco e direttore d'orchestra e di coro Ewald Reder gli ha dedicato il libro *Carlo Gesualdo Macht Mord Musik*. È stato progettista e direttore dei lavori, insieme a Vincenzo Favale, per la costruzione della *meridiana semicilindrica* di Biogem in Ariano Irpino. Attualmente è presidente dell'associazione di astrofili *Astronomia Moderna*. È amico del CAI e collabora col club da circa un decennio con serate astronomiche e relazioni sul riscaldamento globale. Ha tenuto convegni e lezioni di astronomia e sui cambiamenti climatici nelle scuole, nella Summer school Partenio della Federico II e presso associazioni; scrive articoli di astronomia, crisi climatica e storia locale su quotidiani provinciali (Il Quotidiano del Sud, Corriere dell'Irpinia, Otto pagine) e on-line (<https://astronomiamoderna.altervista.org/>, <https://www.tgnewstv.it/>, <https://www.orticalab.it>, <https://www.ildialogo.org/ShowIndex.php?sez=astronomia>). Ritiene una cena con gli amici una delle cose più belle della vita. Per questo organizza le *serate g..astronomiche*.